

VareseNews

Duecento nuovi docenti e otto istituti scolastici in meno

Pubblicato: Mercoledì 24 Agosto 2011

 **Undicimila assunzioni.** Un concorso per dirigenti. La scuola si pone in controtendenza nel mercato del lavoro: in un momento difficile per il paese, il comparto ha avviato una cospicua campagna di inserimenti.

Nella sola provincia di Varese saranno **200 i docenti che saranno stabilizzati, così come 70, circa, i lavoratori tecnico amministrativi.**

In questi giorni, l'Ufficio scolastico provinciale sta lavorando per accelerare le immissioni in ruolo, così da garantire l'inizio dell'anno. Un bilanciamento atteso e che compensa i pesanti tagli al personale effettuato gli anni scorsi.

Nelle prossime ore, invece, l'Ufficio regionale dovrebbe fornire indicazioni sul numero di **domande di ammissione al concorso per dirigenti arrivate.** La carenza dei presidi è un problema nazionale: nel nostro territorio sono ben **27 le reggenze per mancanza di presidi.** I termini per iscriversi al concorso sono scaduti il 19 agosto. Sui tempi di realizzazione, però, non c'è ancora chiarezza e già si teme che non si riesca a concludere in tempo utile per l'avvio dell'anno 2012-2013. I posti assegnati alla Lombardia sono 355, probabilmente non sufficienti a coprire la totale richiesta. Le voci circolate sulle domande presentate in tutt'Italia sono sconcertanti: si va dalla stima minima di 80.000 fino all'incredibile cifra di **500 mila.**

Le "vacche grasse" nella scuola, però, terminano qui. A controbilanciare le buone notizie ci pensa il **piano di razionalizzazione previsto dalla Finanziaria** e che porterà alla **cancellazione delle direzioni didattiche e delle scuole sottodimensionate.** Sicuramente verranno **accorpati l'istituto di Albizzate, i cui alunni sono meno di 500, e la media Bassetti di Sesto,** parte di un'unione di scuole medie che verrà scorporata per dar vita a due istituti comprensivi. Nel 2012, **il comprensivo di Albizzate confluirà, probabilmente, in quello di Cavarina.**

Materialmente per le famiglie degli alunni non sarà una rivoluzione, perché gli **accorpamenti riguarderanno solo la direzione scolastica.** Ciò significa che gli istituti accorpati dipenderanno da un'unica direzione e da un unico responsabile. Le scuole rimarranno come sono e gli alunni continueranno a recarsi ognuno nel proprio istituto. Anche le pagelle continueranno ad essere distribuite dai docenti. Dei disagi potrebbero esserci, invece, per il personale docente o per determinate **operazioni burocratiche** per le quali sarà necessario recarsi presso la direzione centrale. Inoltre, ai comuni è stato comunicato che per creare meno disagi possibili le segreterie si organizzeranno per venire incontro alle esigenze degli utenti.

Sul tavolo del **dirigente dell'UST Claudio Merletti,** però, ci sono anche **altre sei direzioni didattiche** (Malnate, Angera, la Mazzini di Gallarate, la Rodari di Somma, Sesto Calende, Rossini di Tradate e il circolo didattico di Caronno Pertusella) **che andranno unite con altri istituti** per organizzare in modo razionale la rete dell'offerta formativa.

Ulteriore obiettivo sarà quello di costruire la rete in modo da avere **istituti con più di mille studenti.** Le prossime settimane serviranno a ragionare con i sindaci, soprattutto dei comuni più piccoli, per discutere di autonomie scolastiche, in modo da creare plessi che assicurino i minimi imposti dal legislatore senza battaglie di campanile.

Redazione VareseNews
redazione@varesenews.it

